

Ursula Patzak presenta il suo lavoro e l'importanza della ricerca storico/artistica nella sua attività di costumista in ambito teatrale e cinematografico. L'incontro/conversazione è coordinato da Lidia Bagnoli e Paola Mariani.

URSULA PATZAK è nata a Monaco di Baviera; si laurea in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Nel 1991 inizia la sua attività collaborando come assistente costumista di Moidele Bickel per gli spettacoli di Peter Stein e di Chloè Obolensky al Festival di Salisburgo. Il suo amore per l'Italia però la porta a svolgere qui tutte le principali tappe del suo percorso professionale. Il suo primo lavoro è stato *Tre studi per i demoni* di Thierry Salmon, per il quale nel 1991 ha realizzato i costumi.

Nel 1994 firma i costumi per lo spettacolo *Riccardo III* con la regia di Claudio Morganti; con Leo de Berardinis firma *Lear Opera* e *Totò principe di Danimarca*. Nel 2001 avviene l'incontro che dà la svolta alla sua carriera. Inizia infatti il sodalizio con Mario Martone, con cui realizza un grande numero di opere in prosa come *I 10 comandamenti* e *L'Opera Segreta*, prodotta dal Teatro Mercadante di Napoli, *Operette Morali*, *Serata a Colono*, *Carmen* e *Morte di Danton* per il Teatro Stabile di Torino.

Nell'ambito della lirica, nel 2004, ancora con Mario Martone, crea i costumi per l'opera *Matilde di Shabran* di Rossini, per il Rossini Opera Festival, ripreso nel 2008 dal Covent Garden di Londra, grazie al grande successo ottenuto. Ha ideato i costumi per *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi, rielaborato da Giorgio Battistelli per il Ravello Festival. Sempre per il Rossini Opera Festival e la regia di Mario Martone, firma i costumi per *Torvaldo e Dorliska* e per *Aureliano in Palmira*. Nel 2006 vanno in scena *Le Nozze di Figaro* di Mozart al Teatro San Carlo, *Falstaff* e *Macbeth* di Verdi al Théâtre des Champs Elysées di Parigi e *Otello* al New National Theatre di Tokyo. Nel 2011 debutta al Teatro alla Scala, sempre con Martone, nelle opere *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, a cui seguono nel 2012 *Luisa Miller*, nel 2013 *Oberto Conte di San Bonifacio* e nel 2016 *La cena delle beffe*. Nel 2012 firma i costumi per *Fidelio* al Teatro Regio di Torino, con cui inaugura la stagione. Disegna inoltre i costumi di *Curlew River*, *Prodigal Son* e *The Bassarids* al Teatro dell'Opera di Roma.

Collabora inoltre con Guido Crepax per *Lulu* al Teatro Massimo di Palermo e con Sergio Tramonti per *Don Giovanni* al Teatro San Carlo, ancora una volta sotto la regia di Martone.

Collabora anche con Anselm Kiefer per *Elektra* al Teatro San Carlo; disegna i costumi per Andrea De Rosa negli spettacoli *Idomeneo*, *Elettra*, *Curlew River* e *Maria Stuart*. Ha inoltre lavorato con Luca Ronconi nello spettacolo di Shakespeare *Il mercante di Venezia* prodotto dal Piccolo Teatro di Milano e con Jean Louis Martinelli per il Teatro di Nanterre Amandiers, per il quale ha realizzato i costumi di *Ithaka* di Botho Strauss, di *Britannicus* di Racine e *L'Avaro* di Moliere.

Nel 2009 fa la sua prima esperienza al cinema, sempre con Martone, con la grande produzione del film *Noi credevamo*, grazie al quale vince il David di Donatello e il Ciak d'oro nel 2011. Idea anche i costumi per *Acciaio* di Stefano Mordini e per *Un giorno speciale* di Francesca Comencini. Sempre con Mario Martone crea i costumi per *Il giovane favoloso*, per il quale vince il secondo David di Donatello e il Ciak d'oro nel 2015.